

Delusione Maruotti: niente mondiali

Zoppas, la Rabadzhieva ultima scintilla per coach Nesic



BULGARA Dobriana Rabadzhieva

VOLLEY



BOCCIATO
Il sogno mondiale di Gabriele Maruotti interrotto da Anastasi

Gioia e delusione: emozioni diametralmente opposte per due giovani promesse pallavolistiche che militano nelle formazioni trevigiane. La felicità della 19enne bulgara Dobriana Rabadzhieva che nella prossima stagione schiaccerà con la maglia numero 1 della Zoppas Conegliano, fa da contraltare alla cocente amarezza della banda orgranata Gabriele Maruotti, escluso dal campionato del mondo che domani prenderà il via proprio in Italia e che vedrà comunque al via due alfieri marchiatosi Silesy: l'opposto azzurro Alessandro Fei e il palleggiatore francese Pierre Pujol. Finisce a 24 ore dall'inizio dell'i-

nizio del mondiale il sogno iridato di Maruotti. Lo schiacciatore 22enne nativo di Fregene era entrato da qualche settimana in «nomination» con Ivan Zaytsev. Ieri l'ufficialità del verdetto, anche se al ragazzo è stato comunicato dal tecnico Andrea Anastasi mercoledì dopo cena. «E' una sensazione brutta che non auguro a nessuno perché dentro di me ci speravo parecchio — ci racconta sconcolato, ma non rassegnato — io e Ivan sapevamo che sarebbe toccato a uno dei due, purtroppo è toccato a me. L'amarezza più grande è stata questa attesa fino all'ultimo giorno, però è una scelta dell'allenatore e va rispettata». E una scommessa è an-

che l'arrivo della giovane Rabadzhieva a Conegliano, 19enne voluta dal neo coach serbo Nesic che la allena anche nella nazionale bulgara. «Mercoledì 29 sarà a Conegliano per la prima amichevole della stagione», annuncia la Spes. Per lei è già pronto (e firmato) un contratto biennale, per la gioia di Nesic che potrà contare sull'Mpv nel campionato dei Balcani 2009. Tempi ancora più affrettati per Maruotti che lunedì sarà già a Treviso e martedì si riaggregherà al gruppo. «Forse è meglio così — conclude il giocatore — avrò una motivazione in più per fare ancora meglio nel prossimo campionato e meri-

tarmi la maglia azzurra».
(Emanuele Spironello)

